

# Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista

Il sessione 2019 - Terza prova scritta 10/01/2020

## Traccia 1

La società Alfa SpA intende procedere a un'operazione di fusione per incorporazione della propria controllata totalitaria Beta SpA, la cui acquisizione non è avvenuta con indebitamento. Le società non sono quotate.

Il candidato, dopo aver illustrato i principali aspetti civilistici e fiscali dell'operazione, rediga il progetto di fusione e simuli contabilmente l'operazione, utilizzando dati a scelta, evidenziando eventuali differenze da concambio e da annullamento.

La società Alfa SpA presenta nel proprio bilancio:

- Numero di dipendenti superiore a 50
- Rimanenze di semilavorati e prodotti finiti
- Immobilizzazioni finanziarie
- Crediti verso clienti in sofferenza
- Contratti di leasing di beni strumentali.

## Traccia 2 - TEMA ESTRATTO

Il candidato illustri le cosiddette operazioni di "assestamento e rettifica" che consentano di redigere il bilancio di esercizio di una società commerciale in forma di società per azioni non quotata, partendo dalla situazione contabile di fine anno 31.12.2018, da ipotizzare prevedendo tra l'altro la proprietà di beni strutturali e di un leasing finanziario il cui riscatto sarà possibile nell'esercizio 2020, con liquidazione e pagamento di un maxicanone alla stipula del contratto. Sempre per tale società, alla luce del codice civile e dei principi contabili nazionali, si analizzino tra l'altro le seguenti voci nelle strutture di assestamento:

- Rimanenze finali di materie prime;
- Accantonamento a un fondo spese future;
- Ammortamenti di beni materiali e immateriali
- Costi indetraibili;
- Fiscalità differita;
- Fiscalità anticipata.

Si predispongano infine il conto economico relativo al 2018 e lo stato patrimoniale al 31.12.2018, esaminati alla luce delle ipotesi formulate.

## Traccia 3

Il candidato consideri i dati relativi alla Situazione patrimoniale al 31/12 dell'impresa industriale Gamma SpA e proceda alla sua riclassificazione secondo criteri finanziari. Successivamente calcoli i margini della struttura finanziaria, commentando con un breve report i risultati ottenuti.

Situazione patrimoniale al 31/12

**ATTIVO**

Immobilizzazioni

- Brevetti industriali	€	66.000,00
- Fabbricati	€	1.870.500,00
- Impianti e macchinari	€	2.057.490,00
- Attrezzature industriali	€	360.000,00
- Arredamento	€	151.600,00
- Automezzi	€	421.400,00

Attivo circolante

- Materie prime	€	387.290,00
- Semilavorati	€	28.125,00
- Prodotti finiti	€	501.500,00
- Crediti v/clienti	€	978.540,00
- Crediti diversi	€	53.200,00
- Denaro in cassa	€	3.070,00

<b>Totale attivo</b>	<b>€</b>	<b>6.878.715,00</b>
----------------------	----------	---------------------

---

**PASSIVO**

Fondi ammortamento

- Fondo amm.to brevetti industriali	€	6.600,00
- Fondo amm.to fabbricati	€	467.625,00
- Fondo amm.to impianti e macchinari	€	1.028.745,00
- Fondo amm.to attrezzature industriali	€	77.000,00
- Fondo amm.to arredamento	€	68.220,00
- Fondo amm.to automezzi	€	130.272,00

<u>Fondi per rischi e oneri</u>		
- Fondo rischi su crediti	€	56.850,00
- Fondo manutenzioni programmate	€	33.000,00
Debiti per TFR	€	462.900,00
Mutui passivi	€	400.000,00
Banche c/c passivi	€	136.963,00
Debiti v/fornitori	€	541.285,00
Cambiali passive	€	37.500,00
Debiti diversi	€	138.963,00
Ratei passivi	€	8.000,00
<u>Patrimonio netto</u>		
- Capitale sociale	€	2.800.000,00
- Riserva legale	€	166.080,00
- Riserva statutaria	€	94.765,00
- Utile d'esercizio	€	224.110,00
<b>Totale passivo netto</b>	€	<b>6.878.715,00</b>

---

**Per riclassificare lo Stato patrimoniale si tenga conto delle seguenti informazioni:**

1. Il Fondo manutenzioni programmate è per metà importo da considerare come passività corrente;
2. tra i debiti per TFR 16.000 euro sono destinati a un dipendente che andrà in pensione nel prossimo esercizio;
3. ogni anno in data 01/06 deve essere rimborsata una quota di mutuo di 40.000 euro;
4. i debiti verso fornitori che scadono oltre i 12 mesi successivi ammontano a 50.000 euro;
5. tutti gli altri debiti hanno scadenza entro i 12 mesi successivi;
6. la delibera di destinazione dell'utile prevede il 5% a riserva legale, 12.904,50 euro a riserva statutaria e il resto come dividendo agli azionisti.